

*COMUNE DI FELETTO CANAVESE*

*Provincia di TORINO*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**

**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Terranova Massimo

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.9 del 22/11/2023

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Feletto Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 22/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

TERRANOVA Massimo

**PREMESSA**

**Il sottoscritto** Massimo Terranova, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 26 maggio 2023

**premessso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 10.11.2023 con delibera n.67, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

**tutto ciò premesso**

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

3

**NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Feletto Canavese registra una popolazione residente al 31.12.2021, di n 2286 abitanti.

**DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

<b>EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026</b>
--

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.12 del 26 maggio 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

#### **Risultato di amministrazione**

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	439.376,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	337.969,50
b) Fondi accantonati	368.224,98
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	-266.817,79
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>439.376,69</b>

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	439.376,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	337.969,50
b) Fondi accantonati	368.224,98
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	-266.817,79
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-266.817,79</b>

Le cause di formazione del disavanzo sono da individuare nella iscrizione dei fondi previsti dalla legge e nello specifico:

- accantonamento al Fondo Contenzioso
- accantonamento del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali
- ricalcolo dei Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione, considerato che la situazione di disavanzo deve essere obbligatoriamente ripianata ai sensi di quanto previsto dall'art. 188 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., prende atto che con Deliberazione di Consiglio n.12 del 26/05/2023

- è stato approvato il Rendiconto della Gestione anno 2022 dal quale emerge un disavanzo pari ad € 266.817,79
- è stato approvato il piano di recupero di detto disavanzo in tre annualità ed entro i termini della consiliatura così declinato:
  - anno 2023: ripiano di € 88.939,27 da finanziare interamente mediante incremento delle aliquote IMU
  - anno 2024: ripiano di € 88.939,26 da finanziare interamente mediante incremento delle aliquote IMU
  - anno 2025: ripiano di € 88.939,26 da finanziare interamente mediante incremento delle aliquote IMU

Nella Nota Integrativa alla bozza del bilancio preventivo 2024-2026 è specificato che l'ente ha provveduto ad incrementare le aliquote IMU con deliberazione CC n. 3 del 18.04.2023 ed ha altresì provveduto ad iscrivere nel bilancio di previsione 2023-2025 il disavanzo sopra riportato e la fonte di copertura in sede di predisposizione del medesimo: il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione CC n. 20 del 13.06.2023. Dalla proiezione del risultato di avanzo presunto dell'anno 2023 risulta che l'ente sarà presumibilmente in grado di assorbire una quota di disavanzo maggiore rispetto a quella programmata: nella previsione di bilancio 2024/2026 l'ente ha tuttavia prudenzialmente inserito l'importo di disavanzo da ripianare previsto dal piano di recupero sopra illustrato (euro 88.939,36) e si riserva di valutare l'eventuale rideterminazione dell'importo medesimo soltanto successivamente all'approvazione del rendiconto 2023.

5

\*\*\*\*\*

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	2020	2021	2022
Disponibilità:	321.814,24	327.878,07	291.230,92
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 sono così formulate:

<i>Entrate</i>	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	1.456.620,00	1.422.620,00	1.355.620,00
<b>Titolo II</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	31.850,00	31.850,00	31.850,00
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	416.172,00	416.172,00	416.172,00
<b>Titolo IV</b> Entrate in conto capitale	60.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Titolo V</b> Entrate derivanti da riduzione attività finanziarie			
<b>Titolo VI</b> Accensione di prestiti			
<b>Titolo VII</b> Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Titolo IX</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	375.800,00	375.800,00	375.800,00
<b>Totale</b>	<b>2.390.442,00</b>	<b>2.306.442,00</b>	<b>2.239.442,00</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.120,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione			
<b>Totale entrate</b>	<b>2.410.562,00</b>	<b>2.306.442,00</b>	<b>2.239.442,00</b>
<i>Spese</i>	Bilancio di previsione 2024	Bilancio di previsione 2025	Bilancio di previsione 2026
<b>Titolo I</b> Spese correnti	1.814.779,74	1.759.663,74	1.770.571,00
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	50.000,00		10.000,00
<b>Titolo III</b> Spese per incremento attività finanziarie			
<b>Titolo IV</b> Rimborso prestiti	31.043,00	32.039,00	33.071,00
<b>Titolo V</b> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	375.800,00	375.800,00	375.800,00
<b>Totale titoli</b>	<b>2.321.622,74</b>	<b>2.217.502,74</b>	<b>2.239.442,00</b>
Disavanzo di amministrazione	88.939,26	88.939,26	
<b>Totale spese</b>	<b>2.410.562,00</b>	<b>2.306.442,00</b>	<b>2.239.442,00</b>

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato disciplinato dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le entrate vincolate destinate alla copertura di spese impegnate e imputate agli esercizi successivi sono rappresentate dal fondo pluriennale vincolato.

In pratica la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spesa mentre il Fondo Pluriennale Vincolato accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento perché imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo Fondo è poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo in modo da garantire nel nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Con questa modalità viene mantenuto in tutti gli anni il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro: quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale in uscita) Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31.12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimento sorti in esercizi precedenti e delle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso. Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>20.120,00</b>
FPV di parte corrente applicato	20.120,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0
FPV di entrata per partite finanziarie	0
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>0</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>0</b>
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>0</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b></b>

**Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento**

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0
Entrate correnti non vincolate in deroga per re-imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	20.120,00
Entrate diverse dalle precedenti per re-imputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>20.120,00</b>
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.120,00</b>

**Verifica degli equilibri anni 2024-2026**

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

**FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	20.120,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	88.939,26	88.939,26	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.904.642,00	1.870.642,00	1.803.642,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.814.779,74	1.759.663,74	1.770.571,00
di cui:		0,00		
- fondo pluriennale vincolato		0,00		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		141.147,08	127.547,08	100.747,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	31.043,00	32.039,00	33.071,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-10.000,00	-10.000,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)			
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

#### La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

9

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere favorevole con verbale n 1 del 01.06.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione ha espresso parere favorevole con verbale n 8 del 16.11.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

L'Ente allo stato attuale non ha redatto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016.

#### Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 sarà contenuto nel PIAO.

**Programmazione triennale fabbisogni del personale**

Nel DUP è precisato che le spese di “personale” relative al triennio 2024/2026 non dovranno superare l’ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell’art. 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall’art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale si fa riferimento alla successiva approvazione del P.I.A.O 2024- 2026 che sarà approvato con Deliberazione di giunta entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio

**Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali)**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni non è stato predisposto non essendovi beni potenzialmente alienabili in capo all’ente.

**Programma degli incarichi**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **non ha** il programma degli incarichi.

**PNRR**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **non ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR. (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR)

10

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025**

***A) ENTRATE***

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall’ente, l’Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

***Entrate da fiscalità locale***

**Addizionale Comunale all’Irpef**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha applicato, ai sensi dell’art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l’addizionale all’IRPEF, fissandone l’aliquota in misura del 0,8% (esenzione per redditi fino a euro 10.000,00)

Scaglione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1	208.000,00	208.000,00	208.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IMU</i>	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	583.000,00	549.000,00	482.000,00

### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	346.320,00	346.320,00	346.320,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha/non ha istituito altri tributi

### *Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria*

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	0,00	5.149,35	124.000,00	49.600,00	90.000,00	36.000,00	23.000,00	9.200,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

### *Sanzioni amministrative da codice della strada*

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

---

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	110.000,00	110.000,00	110.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

***Proventi dei beni dell'ente***

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

**Proventi dei beni dell'ente**

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	37.935,00	37.935,00	37.935,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>37.935,00</b>	<b>37.935,00</b>	<b>37.935,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.822,44	12.822,44	12.822,44
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>33,80%</b>	<b>33,80%</b>	<b>33,80%</b>

***Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni***

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

**Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni**

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	77.200,00	96.300,00	96.300,00	96.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

***Canone unico patrimoniale***

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	21.569,00	21.500,00	25.000,00		25.000,00		25.000,00	

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Titolo 4	Previsioni definitive 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Permessi di costruire	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	485.580,00	462.700,00	442.580,00	442.580,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	36.700,00	33.510,00	33.510,00	33.510,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.050.499,60	889.978,00	892.208,00	977.208,00
104	Trasferimenti correnti	151.168,31	158.105,00	149.105,00	149.105,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00		
106	Fondi perequativi	0,00	0,00		
107	Interessi passivi	15.814,00	26.993,00	25.999,00	24.967,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.920,69	5.180,00	1.179,00	1.179,00
110	Altre spese correnti	585.974,82	238.313,74	215.082,74	142.022,00
<b>Totale</b>		<b>2.355.657,42</b>	<b>1.814.779,74</b>	<b>1.759.663,74</b>	<b>1.770.571,00</b>

**Spese di personale**

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con

il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

*Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)*

L'organo di revisione ha verificato che non ricorre la fattispecie nel bilancio preventivo 2023 2025

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 50.000,00;
- per il 2025 ad euro ZERO
- per il 2026 ad euro 10.000,00

Oggetto dell'intervento per l'esercizio 2024:

PNRR M2 C4 I2.2. Lavori di miglioramento ed efficientamento energetico edifici comunali 2024  
CUP C24D23000010007

Importo intervento	euro 50.000,00
contributo PNRR.	euro 50.000,00
FPV+ Entrate re-imputate:	euro zero
Totale Fonti di finanz.	euro 50.000,00

14

#### FONDI E ACCANTONAMENTI

##### *Fondo di riserva di competenza*

Ai sensi dell'articolo 166 del TUEL:

1. "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti"

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 5.442,36 pari allo 0,30 % delle spese correnti (1.814.779,74);

anno 2025 - euro 6.311,36 pari allo 0,359% delle spese correnti (1.759.663,74);

anno 2026 - euro 10.006,92 pari allo 0,30% delle spese correnti (1.770.571,00);

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.)

### **Fondo di riserva di cassa**

**Ai sensi dell'articolo 166 del TUEL comma 2 quater** nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo."

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 14.274,16

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

$10300,00 / 4006831,63 = 0,26 \%$

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio contabile 4.2 al punto 33 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche quando non è certa la riscossione integrale, quali sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione etc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine deve essere stanziata in bilancio una posta contabile denominata "accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in relazione all'entità degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata al FCDE nel bilancio deve essere evidenziata in un prospetto per singola tipologia di entrata.

Il fondo confluisce in un unico stanziamento nella missione 20 del programma 2 e deve essere articolato distintamente per natura dei crediti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 141.147,08 per l'anno 2024;
- euro 127.547,08 per l'anno 2025;
- euro 100.747,08 per l'anno 2026;

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il

rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

*Nel calcolo dell'accantonamento l'ente*

- **ha utilizzato** il metodo ordinario
- ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.
- non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ Arconet n. 26

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	141.147,08	127.547,08	100.747,08

### **Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

16

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	60.516,30		50.016,30 €			
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	2.208,00		2.208,00		2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	6.000,00		6.000,00		6.000,00	
Altri.....						
<b>TOTALE</b>	<b>68.724,30</b>		<b>58.224,30</b>		<b>8.208,00</b>	

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

Con decorrenza dall'esercizio 2021 è entrato in vigore il "Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali" previsto dai commi 858-872 delle Legge 145/2018 ai sensi del quale l'ente è tenuto entro il 28 febbraio di ogni anno a verificare se nell'anno precedente sono stati rispettati due indicatori:

che il debito commerciale residuo si sia ridotto di almeno il 10 % rispetto a quello del secondo esercizio precedente

che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute dell'anno precedente, sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

Gli indicatori sono calcolati tramite l'utilizzo della piattaforma dei crediti commerciali (PCC)  
Nella Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026 l'ente ha precisato che "alla data di predisposizione del bilancio l'ente non rientrava in alcuna delle casistiche sopra indicate e non ha pertanto ritenuto necessario accantonare alcun importo a titolo di fondo garanzia debiti commerciali, rimandandone comunque l'eventuale definizione e recepimento nel bilancio di previsione 2024/2026 entro il termine previsto dal comma 862 (28 febbraio 2024)

### Fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco

Le spese per l'indennità di fine mandato del sindaco costituiscono una spesa potenziale per l'ente e come previsto dal principio contabile (punto 5.2 lettera i) dell'allegato 4/2 del D. Lgs. è opportuno prevedere tra le spese un apposito accantonamento pari ad una indennità mensile del sindaco procedendo con apposito stanziamento al titolo 1 di spesa, missione 1, programma 3

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco.

## INDEBITAMENTO

Ai sensi dell'articolo 202 del TUEL:

*"1. Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti. Può essere fatto ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge.*

*2. Le relative entrate hanno destinazione vincolata."*

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Ai sensi dell'articolo 203 del TUEL

*"Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni:*

- 1. a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;*
- 2. b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti.*

*2. Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione"*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	594.781,02	555.404,37	814.518,37	783.475,37	751.438,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	39.376,65	40.856,00	31.043,00	32.039,00	33.069,85
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>555.404,37</b>	<b>814.548,37</b>	<b>783.475,37</b>	<b>751.436,37</b>	<b>718.368,76</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

Ai sensi dell'articolo 204 del TUEL

*“1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.*

*2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni:*

- 1. a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni;*
- 2. b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno;*
- 3. c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi;*
- 4. d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi di preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo;*
- 5. e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti;*
- 6. f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto.*

2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda.

3. L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori”

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	17.320,69	15.813,10	26.993,00	25.999,00	24.967,00
Quota capitale	39.376,65	40.885,44	31.043,00	32.039,00	33.071,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>56.697,34</b>	<b>56.698,54</b>	<b>58.036,00</b>	<b>58.038,00</b>	<b>58.038,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	17.320,69	15.813,10	26.993,00	25.999,00	24.967,00
entrate correnti	1.469.373,26	1.451.033,45	1.512.829,18	1.990.564,50	1.904.642,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,18%</b>	<b>1,09%</b>	<b>1,78%</b>	<b>1,31%</b>	<b>1,31%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

**PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/ da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo
PNRR 12 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP C21C22000070006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	2	1.2	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	47.427,00
PNRR M5.C2.L2.2 RIQUALIFICAZIONE EX ASILO FASCIO CUP C23G22000010007	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	5.2.2	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	747.104,75
PNRR M5.C2.L2.2 RIQUALIFICAZIONE EX ASILO FASCIO CUP C23G22000010007 (PNC)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	62.895,25
PNRR 14.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP C2F22000430006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	1.4.1	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	79.922,00
PNRR 14.3 ADOZIONE APP IO CUP C21F22001590006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	1.4.3	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	9.963,00
PNRR M2 C4 L2.2 IMMOBILI COMUNALI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CUP C22C22000190001	Interventi da attivare	2	4	2.2	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	43.910,26
PNRR 14.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA CUP C21F22003620006	Interventi da attivare	1	4	4.3	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	27.315,00
PNRR 14.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI IDENTITA' DIGITALE CUP C2F22003630006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	4.4	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	14.000,00
PNRR 14.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP C21F22003570006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4	4.5	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	23.147,00
PNRR M2 C4 L2.2 ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ANTINCENDIO EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE RODARI 2023 CUP C28H23000000007	Interventi da attivare	2	4	2.2	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2023	50.000,00
PNRR M2 C4 L2.2 LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI 2024 CUP C24D23000010007	Interventi da attivare	2	4	2.2	COMUNE DI FELETTTO	31.12.2024	50.000,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

~~L'ORGANO DI REVISIONE~~

Massimo TERRANOVA